

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2979 DEL 23/10/2018

Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-Politiche Comunitarie-Partecipazioni
Societarie-Risorse Umane

**OGGETTO: AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE S.P.A. DEL SERVIZIO DI
POSTALIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO PER
OMESSO VERSAMENTO TARES 2013 - SCADENZA 31/12/2018.
IMPEGNO DI SPESA – CIG: Z552568622**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Considerato che:

- 1) nell'ambito delle funzioni di recupero evasione fiscale dell'ufficio tributi, a seguito dell'attività di verifica e controllo, è emerso che alcuni contribuenti hanno omesso il versamento nei termini di Legge dell'importo dovuto come TARES 2013, pertanto si deve procedere con l'emissione degli Avvisi di accertamento per mancato pagamento e/o omesse dichiarazioni TARES 2013;
- 2) si rende necessario, pertanto, a norma dei rispettivi regolamenti comunali, procedere alla notifica di appositi avvisi di accertamento da emettere nel rispetto delle disposizioni legislative, per l'annualità 2013, riepilogati nella tabella sottostante:

Tip. Atto e tributo	Quantità presuntiva n. avvisi accertamento da spedire	Totale costo raccomandata SMART
Avvisi di accertamento per mancato pagamento TARES 2013	9.000	€ 29.561,90

Considerato che il 31/12/2018 è termine ultimo per notificare gli avvisi di accertamento emessi per mancato pagamento TARES 2013.

Ritenuto, al fine di evitare la prescrizione, necessario ed urgente procedere alla notifica degli avvisi di accertamento mediante raccomandata A.R. avvalendosi dei servizi offerti da Poste Italiane S.p.A., quale fornitore del servizio universale, così come previsto dal D. Lgs. 58/2011;

Vista la seguente normativa comunitaria e nazionale:

- Direttiva 97/67/CE che ha stabilito le attività e le tipologie di invii che possono rientrare nel servizio universale, trasposto poi nel nostro ordinamento con il D. Lgs. 261/99, aggiornato con D. Lgs. 58/2011, che ha definito all'art.3 l'ambito di estensione: "Il Servizio Universale incluso in quello transfrontaliero comprende alla lett. c) i servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati";
- Art. 4 del D. Lgs. 261/99 così come modificato dall'art. 1 comma 4 del D. Lgs. 58/2011 che stabilisce:
"Servizi affidati in esclusiva" 1. Per esigenze di ordine pubblico, sono affidati in via esclusiva al fornitore del servizio universale:

a) i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla Legge 20 novembre 1982 n.890 e successive modifiche ed integrazioni”;

Richiamate le seguenti sentenze in materia di contenzioso tributario – notificazione a mezzo posta – Atto pubblico:

- Corte Suprema di Cassazione n. 02922/15 udienza dell'8/01/2015 che testualmente recita: "Omissis... In tema di notificazione, quando il legislatore prescrive, per l'esecuzione di una notificazione, il ricorso alla raccomandata con avviso di ricevimento", non può che fare riferimento al cosiddetto servizio postale universale fornito dall'Ente Poste su tutto il territorio nazionale, con la conseguenza che, qualora tale adempimento sia affidato ad un'agenzia privata di recapito, esso non è conforme alla formalità prescritta dall'art.140 cod. proc. Civ. e, pertanto non è idoneo al perfezionamento del procedimento notificatorio, sia che si tratti di raccomandata riconducibile nell'ambito dei servizi inerenti le notificazioni degli atti giudiziari a mezzo posta di cui alla L. 890/92, sia alla raccomandata diretta a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art.16, co.3, D. Lgs. 546/92, ove la notifica sia effettuata nei confronti del contribuente o società privata. Omissis.;

- Corte di Cassazione del 30/01/2014 n.2035 che testualmente recita: "Omissis... va a tale proposito rammentato che questa Corte ha già avuto modo di affermare in tema di contenzioso tributario, (ma il principio riveste una portata generale applicabile anche al caso di specie) che nel caso di notificazioni fatte direttamente a mezzo del servizio postale, laddove consentito dalla legge, mediante spedizione dell'atto in plico con raccomandata con avviso di ricevimento quest'ultimo costituisce atto pubblico ai sensi dell'art.2699 c.c., e, pertanto, le attestazioni in esso contenute godono della stessa fede privilegiata di quelle relative alla procedura di notificazione a mezzo posta eseguita per il tramite dell'Ufficiale giudiziario;

- Corte di Cassazione n.13812/07 che testualmente recita: "Omissis...Non altrettanto può dirsi per ciò che concerne le notifiche effettuate da un servizio di posta privato. Gli agenti postali di tale servizio non rivestono infatti la qualità di pubblici ufficiali onde gli atti dai medesimi redatti non godono di nessuna presunzione di veridicità fino a querela di falso con la conseguenza le attestazioni relative alla data di consegna dei plichi non sono idonee a far decorrere il termine iniziale per le impugnazioni;

- Corte di Cassazione n.7156/2016, che testualmente recita: "Omissis...in tema di notifiche a mezzo posta, il D. Lgs. 22 luglio 1999, n.261... ha continuato a riservare in via esclusiva, per esigenze di ordine pubblico, al fornitore del servizio universale (l'Ente Poste), gli invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie. Ne consegue che, in tali procedure, la consegna e la spedizione mediante raccomandata, affidata a un servizio di posta privata, non assistite dalla funzione probatoria che il citato D. Lgs.n.261 del 1999, art.1, ricollega alla nozione di invii raccomandati e devono, pertanto, considerarsi inesistenti (Cass. 2262/2013; v. in senso conforme, 11095/08, 22375/2006, 20440/06 e, più di recente, 2721/2014)".

Dato atto che esiste un regime di esclusiva a favore di Poste Italiane S.p.A., fornitore del servizio universale, in grado di garantire altresì valore di notifica degli atti indicati nella norma innanzi riportata;

Dato atto che la Società Poste Italiane S.p.A. offre per il servizio di postalizzazione e recapito degli avvisi di accertamento, con posta raccomandata A.R., in base alle attuali condizioni generali e tariffarie verificate all'indirizzo <http://www.poste.it/postali/condizioni-general-di-servizio.shtml>, di seguito riportate:

- Spedizione raccomandata SMART fino a 20 g. al prezzo unitario € 3.30 esente da I.V.A.;

Ritenuto per le motivazioni suesposte, di utilizzare per la spedizione delle notifiche innanzi descritte, il servizio offerto da Poste Italiane S.p.A., in quanto ente concessionario del servizio sull'intero territorio nazionale e internazionale, con la specifica riserva per la notifica degli atti ai sensi di legge, nei limiti dell'importo presunto di € 29.561,90 così determinato:

Tip. Atto da notificare e tributo	Quantità presuntiva n. avvisi accertamento da spedire	Totale costo raccomandata SMART
Avvisi di accertamento per mancato pagamento TARES 2013	9.000	€ 29.561,90

Visto il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, come modificato con D. Lgs. 56/2017, Nuovo Codice dei contratti pubblici, che all'art. 36 comma 2 lett. a), postula "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

Ritenuto necessario procedere all'affidamento diretto in favore di Poste Italiane S.p.A., quale fornitore del servizio universale, con sede a Roma in viale Europa n.190 - C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006 del servizio di postalizzazione e recapito con posta raccomandata A/R di circa n. 9.000 avvisi di accertamento nella forma di raccomandata A.R. per l'esecuzione della relativa notificazione;

Considerato che la spesa relativa al predetto servizio è indifferibile ed urgente in quanto il mancato invio di avvisi di accertamento su mancato pagamento bollette TARES 2013, comporta la prescrizione con conseguente danno grave e certo a questa Pubblica Amministrazione;

Ritenuto che :

- per l'acquisizione del servizio in oggetto, è necessario impegnare l'importo di € 29.561,90 esente IVA compreso € 2,00 di bollo, per l'importo complessivo di € 29.563,90, da versare con pagamento anticipato sul conto SMA n. 50041562-001 attivato con Poste Italiane S.p.A., nel rispetto delle condizioni generali del contratto;
- l'assunzione dell'impegno per l'acquisizione del servizio è indispensabile al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente, derivanti dalla non corretta gestione dei tributi locali e dal conseguente mancato gettito nelle casse comunali;

Considerato che Poste Italiane C.F.97103880585 - P.I. 01114601006, in riferimento alla Legge 136/2010 e s.m.i. è obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari e ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 di detta legge, si precisa che l'intervento è identificato con il codice **CIG n. Z552568622** e che da parte della Ditta è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato, come da modulo agli atti dell'ufficio;

Vista:

- la delibera di giunta n. 209 del 06/12/2017 di nomina del Funzionario Responsabile del Servizio Tributi;
- la determinazione dirigenziale n. 863 del 30/03/2018, di conferimento dell'incarico per la posizione organizzativa di responsabile degli uffici e dei servizi facenti capo al Servizio Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie, con la quale sono state affidate anche le funzioni di RUP e di delega alla firma degli atti di impegno sotto soglia comunitaria;
- la determinazione dirigenziale n. 2947 del 19/10/2018, avente ad oggetto: Delega di funzioni dirigenziali relative al Settore VI all'Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1 incaricato di posizione organizzativa del Servizio Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie, ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che il sottoscritto Funzionario non incorre in condizione di conflitto di interessi, sia pure potenziale, ai sensi dell'art. 6 Bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L. 190/2012 (Legge Anticorruzione), nel rispetto dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, come modificato con D. Lgs. n. 56/2017;

Richiamate:

1. la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/04/2018 avente ad oggetto "Nota di



- aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di programmazione finanziaria 2018-2020;
2. la Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 12/04/2018- Bilancio di previsione Finanziario 2018-2020 (art.151 del dlgs 267/2000 e art.10 del dlgs n.118/2011)- Approvazione;
 3. la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/03/2018 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
 4. la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10/2018, avente ad oggetto "Approvazione Piano delle Performance 2018-2020: PDO e PEG su base triennale" nonché la Deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 24/01/2018 di esercizio provvisorio anno 2018 variazione al piano esecutivo di gestione provvisorio 2018;
 5. la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/08/2018 avente ad oggetto "Assestamento Generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018/2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 D.Lgs. n. 267/2000. Presa d'atto della segnalazione ai sensi dell'art. 153, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, nota prot. 0070029 del 30/07/2018";
 6. la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/08/2018 avente ad oggetto "Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis, D.Lgs. n. 267/2000 e richiesta di accesso al Fondo di rotazione ex art. 243-Ter, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.";
 7. la Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 dell'8/10/2018 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 8. la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 09/10/2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020: Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e contestuale variazione alle dotazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis, lett. D, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità e smi;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 10 del Codice Appalti n. 50/2016 (Contratti nel settore dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali);
- l'art. 23, comma 1 lett.b) del D. Lgs. 33/2013 e smi;

Ritento di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) Dlgs n. 33/2013 e smi in conformità a quanto previsto dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e smi;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che le motivazioni riportate nella premessa narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di affidare** l'esecuzione del servizio di spedizione per la notifica a mezzo del servizio postale di circa n. 9.000 avvisi di accertamento a Poste Italiane, con sede a Roma in viale Europa n.190 - C.F.97103880585 - P.I. 01114601006, quale fornitore del servizio universale, per l'importo di € 29.561,90. esente I.V.A. compreso € 2,00 di bollo, per l'importo complessivo di € 29.563,90, alle attuali condizioni generali e tariffarie come riportate all'indirizzo <http://www.poste.it/postali/condizioni-general-di-servizio.shtml> e di seguito riportate:
- **Spedizione raccomandata SMART fino a 20 g. al prezzo unitario € 3.30 esente da I.V.A.;**

3. **Di impegnare** la somma complessiva di € 29.563,90 al Cap. 150002 del bilancio di previsione 2018/2020, denominato "SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E TASSE COMUNALI" con codifica P.I.C. 1.03.02.99.999,

Esercizio finanziario	2018					
Cap/art.	150002		descrizione	"SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E TASSE COMUNALI"		
Miss/progr		PIC finan	1.03.02.99.999	Spesa ricorrente	non	SI
Centro di costo	Servizio Economiche	Risorse	Compet. Econ.	2018		
SIOPE		CIG	Z552568622	CUP		
CREDITORE			POSTE ITALIANE S.P.A.			
CAUSALE			servizio di spedizione per la notifica a mezzo raccomandata A.R. degli avvisi di accertamento TARES 2013			
MODALITÀ FINAN.			SPESA CORRENTE			
Imp./prenot. n		Importo	€ 29.563,90	Frazionabile in dodicesimi	NO	

- di procedere** all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, della fornitura in questione;
- di dare atto** che il presente provvedimento tiene luogo a contratto, previa sottoscrizione per accettazione da parte della società aggiudicataria, da registrarsi in caso di uso a cura e spesa della parte richiedente;
- di dare atto** che il presente provvedimento è adottato ai sensi delle Determinazioni Dirigenziali n. 863/2018 e n. 2947/2018 avente ad oggetto "Delega di funzioni dirigenziali relative al Settore VI all'Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1 incaricato di posizione organizzativa del Servizio Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie" ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs. 165/2001;
- di stabilire** che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente numero **CIG: Z552568622**;
- di stabilire**, altresì, che la presente Determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata in ottemperanza a quanto stabilito

dal D.lgs n. 33/2013.

- 6.di stabilire** che in ottemperanza all'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificatamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta affidataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione del corrispettivo;
- 7.di riservarsi l'adozione,** nei confronti della ditta Poste Italiane S.p.A., degli eventuali provvedimenti consequenziali nel caso in cui emergano situazioni di irregolarità fiscale e/o contributiva;
- 8.di subordinare** l'efficacia del presente atto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- 9.di dare atto** che la fattura sarà liquidata a valere sull'impegno di cui al p.to 4) con separato provvedimento.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2979 DEL 23/10/2018

**OGGETTO: AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE S.P.A. DEL SERVIZIO DI
POSTALIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO PER OMESSO VERSAMENTO
TARES 2013 - SCADENZA 31/12/2018.
IMPEGNO DI SPESA – CIG: Z552568622**

**In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza
dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000**

**Il Funzionario Delegato del Settore Programmazione Economico Finanziaria-
Tributi-Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane**

Domenico De Nigris / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
